

→ **17 arresti** In manette la "bandiera" atalantina, che tenta la fuga all'alba, e l'ex calciatore Sartor
→ **Rete internazionale** da Singapore alla Finlandia. Sotto esame tre gare della massima serie

Doni paga l'ultima scommessa Nuovo terremoto sulla Serie A

Seconda tranche dell'inchiesta cremonese che aveva già portato a numerosi arresti e al processo sportivo. Molte, secondo la procura, le partite aggiustate da una rete internazionale con l'appoggio dei calciatori.

GIUSEPPE VESPO
CREMONA

Gli arresti di giugno avevano svelato solo «la punta dell'iceberg», come diceva lo stesso procuratore cremonese Roberto Di Martino. L'operazione della mobili di Cremona, Brescia, Bologna e dello Sco della polizia, scattata all'alba di ieri ha mostrato invece lo spessore di «un car-

tello criminale transnazionale» dedicato alla manipolazione delle partite di calcio in tutto il mondo.

L'inchiesta "Last Bet", l'ultima scommessa, è tornata a far tremare il mondo del pallone. Nel mirino sono finite altre cinque partite del campionato 2009-10 di serie B e almeno tre incontri di serie A del campionato 2010-11. Per la massima serie i match manipolati sarebbero Brescia-Bari del sei febbraio 2010, finita 2-0; Brescia-Lecce del 27 febbraio, terminata 2-2, dopo che il Brescia conduceva per 2-0; infine Napoli-Sampdoria del 30 gennaio di quest'anno, finita 4-0. Al momento nessun tesserato di queste squadre risulta coinvolto nell'inchiesta. Per la serie cadetta, invece, i

match truccati sarebbero: Cittadella-Mantova del 24 aprile 2010; Ancona-Grosseto del 30 aprile 2010; Brescia-Mantova del 2 aprile 2010; Grosseto-Reggina del 23 maggio 2010; Empoli-Grosseto del 30 maggio. Ma si indaga su «numerose altre partite del campionato di serie B 2010-11».

TRUFFA A FRODE SPORTIVA

Su richiesta della procura di Cremona, il gip Guido Salvini ha emesso 17 ordinanze di custodia, che hanno portato all'effettivo arresto di nove persone, sette italiani e due stranieri, quasi tutti accusati a vario titolo di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e alla frode sportiva. In galera è finito anche l'ex capitano dell'Atalan-

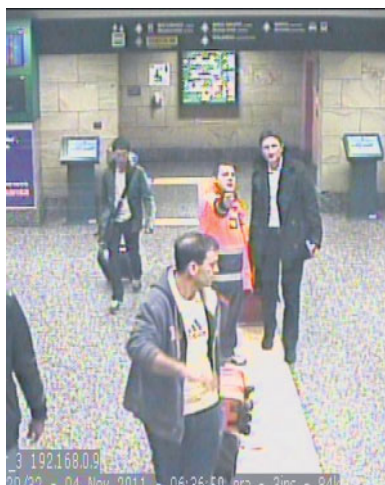
ta, Cristiano Doni, già indagato a giugno con l'ipotesi di aver preso parte all'organizzazione e adesso accusato anche di aver tentato di inquinare le prove. L'idolo degli ultras bergamaschi è stato preso a casa dagli agenti della Mobile mentre tentava di raggiungere il garage per fuggire. Il gip lo definisce un «autentico protagonista del giro illecito», che avrebbe agito anche per conto «di imprecisati dirigenti della squadra che aspirava alla promozione in serie A». E ancora: per il calciatore, sospeso per tre anni dalla giustizia sportiva, «le esigenze sono ancora più pressanti in relazione alle pressioni che egli ha esercitato su Nicola Santoni, che in un certo momento aveva deciso di iniziare a colla-



Lo spallone col denaro da Singapore fotografato a Malpensa dalla polizia



Cristiano Doni e Carlo Gervasoni Entrambi sono stati arrestati ieri



La consegna dei soldi a Malpensa



Gigi Sartor con la maglia della Ternana